

Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto"

Onlus - Coro Ufficiale della Famiglia Militare

CON L'ALTO PATRONATO DELL'ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA

Salita del Grillo, 37 - 00184 Roma

www.coropolifonicosalvodacquisto.com

contatti@coropolifonicosalvodacquisto.com



Relazione Annuale del Comitato di Gestione

(Approvata con Verbale del 17 gennaio 2008)

**ASSEMBLEA DEI SOCI - ROMA, 19 FEBBRAIO 2008
AULA MAGNA DELLA SCUOLA ALLIEVI CARABINIERI**

S O M M A R I O

1. PREMESSA

2. I SOCI E GLI INCARICHI
 - a. *I Soci e l'andamento delle adesioni*
 - b. *L'attività del Comitato di Gestione*
 - c. *Gli incarichi conferiti ai Soci*
 - d. *Le collaborazioni esterne*

3. LA VARIAZIONE STATUTARIA

4. IL SERVIZIO LITURGICO

5. GLI IMPEGNI
 - a. *Interventi e concerti svolti nell'anno trascorso*
 - b. *Le prove e la partecipazione*

6. COMUNICAZIONE E LOGISTICA
 - a. *Il sito Internet*
 - b. *La logistica*

7. RACCOMANDAZIONI
 - a. *La conoscenza delle norme interne*
 - b. *La diffusione delle notizie e delle decisioni*
 - c. *Aspetti di disciplina*
 - d. *Cura dell'uniforme*
 - e. *La partecipazione agli eventi esterni*
 - f. *Comportamento nei concerti*
 - g. *Relazioni e rapporti interpersonali*

8. PROSPETTIVE E PROGRAMMI
 - a. *La partecipazione agli eventi esterni*
 - b. *Il Pellegrinaggio Militare Internazionale di Lourdes*

9. SCHEDA DIDATTICA *(a cura del Maestro Alberto Vitolo)*

10. CONCLUSIONI

1. PREMESSA

***Siamo grandi!** Non è un giudizio di valore ma una constatazione del tempo che passa e della buona salute che ci accompagna.*

Siamo infatti un Coro ormai prossimo alla piena maturità, che si manifesta in tante piccole e grandi cose, percepibili in ogni occasione, le quotidiane come le più importanti.

L'Assemblea annuale è l'occasione più propizia per riflettere su noi stessi, tutti insieme e a voce alta, per andare alla ricerca di quei fattori di crescita che ci consentono di misurare e comprendere la strada fatta e, al contempo, servono a fornirci indicazioni per le scelte da fare per l'avvenire.

Non ci diremo nulla di nuovo, ma riprenderemo e daremo ordine sistematico alle tante cose di cui abbiamo parlato, e che abbiamo fatto, nelle moltissime occasioni di incontro dell'anno sociale appena trascorso, per avere tutti insieme una visione organica della nostra attuale realtà, su cui discutere e da cui trarre insegnamenti e indirizzi

Certamente è da constatare, come prima cosa, l'acquisito e diffuso senso di umanità che pervade ogni azione che collettivamente intraprendiamo, perché ormai ci sentiamo tutti parte viva del Coro, e non semplici aderenti a qualcosa di estraneo alla nostra individualità.

Da ciò consegue, naturalmente, quel clima sereno e produttivo che ci ha consentito di raggiungere, davvero in breve tempo e con facilità insperata, gli auspicati traguardi e di affrontare con gioia gli impegni sempre più pressanti, lo stesso clima con il quale siamo pronti a vivere adesso questo annuale e formale momento di incontro.

2. I SOCI E GLI INCARICHI

a. I Soci e l'andamento delle adesioni

I Soci iscritti e in regola con il pagamento della quota annuale, elevata per il 2008 da Euro 20,00 a Euro 25,00 (sia per il rinnovo che per le nuove adesioni), sono complessivamente quarantavove, in sostanza lo stesso numero dell'anno scorso (l'elenco nominativo aggiornato, riportato in ultima pagina, è consultabile, come questo documento, anche sul sito Internet).

Sulla linea decisa l'anno scorso, si è proceduto a contattare e reintegrare nella compagine i Soci allontanatisi nel tempo per diverse ragioni e a incrementare oculatamente le quattro sezioni, specie quelle numericamente più deficitarie rispetto alle altre.

Le scelte adottate hanno consentito di stabilizzare ulteriormente le adesioni e, soprattutto, hanno comportato la conseguente convinta partecipazione di tutti alla vita del Coro, riscontrabile nell'assiduità di ciascuno alle prove e ai concerti.

Pertanto, possiamo dire che oggi il Coro è completo in tutte le sue componenti e che non ha bisogno di ulteriori immissioni, anche se per questo non è certo chiuso a chiunque chieda di entrare a farne parte.

Ciò nonostante, il Coro resta tuttora composto in prevalenza da personale legato all'Arma dei Carabinieri, in quanto le iniziative sinora attuate per allargare la partecipazione alle altre Forze Armate e alla Guardia di Finanza, oltre che a tutte le organizzazioni facenti capo all'Ordinariato Militare, non hanno avuto grande divulgazione.

Per avere l'adesione, ancorché limitata nel numero ma di grande valore rappresentativo, di tutte le componenti della Famiglia Militare, si cercherà di ottenere che i Cappellani operanti nella Capitale stimolino l'adesione nell'ambito delle comunità di rispettiva competenza.

b. L'attività del Comitato di Gestione

Il Comitato di Gestione eletto nel giugno del 2006 ha terminato il banco di prova del primo anno di attività, con ottimi risultati, interpretando in pieno il ruolo affidatogli per Statuto, di servizio e di rappresentanza delle esigenze singole e collettive.

Con il trasferimento di don Salvatore Lazzara a Palermo, nel dicembre 2006, lo stesso è decaduto di fatto dalla carica sociale di "Maestro del Coro" ed è stato sostituito nella funzione dal Maestro Alberto Vitolo (con incarico di collaborazione esterna, conferito con provvedimento del Comitato, trattandosi di funzione strettamente tecnica).

Inoltre, non avendo il Consigliere Salvo Gangemi rinnovato l'adesione al Coro per il 2008, per motivi di carattere personale, anch'egli è decaduto di fatto dalla carica sociale, nella quale è subentrato, come da espressa previsione statutaria, il primo dei non eletti nelle votazioni del giugno 2006, il Socio Signora Patrizia Naticchioni.

Pertanto, l'odierno comitato in carica è così composto:

- *presidente: Pensiero Trabucco;*
- *direttore artistico: Francesco Anastasio;*
- *maestro del Coro: vacante (assolve la funzione tecnica il Maestro Alberto Vitolo);*
- *segretario: Giuseppe Todaro;*
- *tesoriere: Giuseppe Loiacono;*
- *consigliere: Roberto Ripandelli;*
- *consigliere: Patrizia Naticchioni.*

Ai membri decaduti, don Salvatore Lazzara e Salvo Gangemi, esprimiamo anche in questa occasione il nostro apprezzamento per quanto hanno fatto nell'assolvimento del mandato, con il sincero ringraziamento di tutti i Soci.

Invariate ancora per quest'anno le Presidenze Onorarie, che restano (oltre a quella conferita con l'Atto Costitutivo al Generale Antonio Ricciardi) le due determinate dal Comitato di Gestione, per il Generale Salvatore Fenu e per il precedente Ordinario Militare, il Cardinale Angelo Bagnasco.

c. *Gli incarichi conferiti ai Soci*

L'accentramento sul Comitato di tutte le attività gestionali, anche le più minute, ha sortito l'effetto di più snella funzionalità e immediata rispondenza alle esigenze da soddisfare.

Molto apprezzata la collaborazione fornita dal volenteroso e sempre efficiente Daniele Zamponi, che resta l'unico incaricato con provvedimento verbalizzato del Comitato.

d. *Le collaborazioni esterne*

Con la partenza di Don Salvatore si è reso indispensabile conferire le funzioni di "Maestro del Coro" al Professor Alberto Vitolo, che ha accettato l'incarico senza obbligo di remunerazione (che, peraltro, il Coro non potrebbe sostenere non avendo certezza di introiti a bilancio).

Non risultano al momento affidate altre collaborazioni esterne, essendo l'Organista don Michele Loda effettivo al Coro.

Nei concerti esterni e per l'accompagnamento delle liturgie, nelle numerosissime occasioni che si sono susseguite nel corso dell'anno, si è fatto ricorso a cantanti solisti e a musicisti individuati di volta in volta su indicazione del Maestro Vitolo, sulla base delle reali esigenze e in relazione ai repertori da eseguire.

Eventuali oneri, per il rimborso delle spese sostenute dai singoli artisti intervenuti, sono stati sostenuti, quando possibile, a cura e direttamente degli Enti richiedenti.

Infine, per le esigenze di approntamento e gestione del sito Internet, affidate per i contenuti e gli aggiornamenti al Presidente Onorario Antonio Ricciardi, ci si è avvalsi, sotto il profilo strettamente tecnico, di occasionali collaborazioni esterne non retribuite.

3. **LA VARIAZIONE STATUTARIA**

Dopo la prima variante statutaria del 25 marzo 2006, che ha rettificato la denominazione del Coro per renderla più aderente all'indirizzo interforze richiesto dall'Ordinariato, lo scorso 18 dicembre si è resa necessaria un'ulteriore correzione chiarificatrice, per esprimere inequivocabilmente il divieto di qualsiasi forma lucrativa per le attività svolte.

Pertanto, con le modalità e le forme previste nello stesso Statuto e dalle leggi in materia, all'unanimità sono stati sostituiti i seguenti articoli con il testo di seguito riportato.

Articolo 1 - Il Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto" ONLUS, con sede in Roma, salita del Grillo 37, presso l'Ordinariato Militare per l'Italia, è una libera associazione, apolitica, amatoriale senza scopo di lucro. E' retta dal presente Statuto, ispirato a principi di democrazia e di eguaglianza dei diritti di tutti gli associati, legge comune per tutti gli iscritti, che ne disciplina i rapporti tra loro e con i terzi, ricorrendo altresì alle norme vigenti in materia di associazionismo per quanto qui non espressamente previsto.

Articolo 2 - Il Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto" ONLUS opera nell'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale :

- *ricerca, acquisisce, conserva e valorizza il patrimonio storico e artistico, per la rivitalizzazione, attraverso lo svolgimento di concerti e di manifestazioni, della cultura musicale;*

- celebra il nome eroico del Vicebrigadiere Salvo D'Acquisto, perpetuandone la memoria e richiamandone le doti di generosità e di altruismo;
- sviluppa i vincoli di colleganza e di amicizia tra tutti i Soci, favorendo le occasioni di incontro e di reciproca conoscenza;
- svolge attività artistica prioritariamente con finalità di benessere e di elevazione del tono culturale a favore del personale in servizio e in congedo;
- diffonde, con appropriata scelta del repertorio, i sentimenti di dedizione alla Patria e di attaccamento alle Istituzioni, nonché gli ideali propri della tradizione dell'Arma;
- collabora con ampia disponibilità con altre formazioni corali, bandistiche, orchestrali e musicali in genere, per la migliore realizzazione dei fini comuni, soprattutto con le organizzazioni similari costituite in ambito militare e, comunque, tra il personale in servizio e in congedo;
- promuove e sviluppa altre iniziative di volontariato con scopi assistenziali e di beneficenza.

Tutte le esibizioni pubbliche del Coro, come pure ogni altra forma di attività associativa, si intendono a titolo rigorosamente gratuito, amatoriale e non professionale. È fatto espresso divieto di svolgere attività diverse da quelle menzionate dal presente articolo ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse”.

Articolo 19 - Il Coro trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quote associative e contributi liberali dei Soci;
- contributi da parte dello Stato e di Enti pubblici;
- rimborsi derivanti da convenzioni o accordi;
- contributi da qualsiasi altra fonte a titolo di rimborso spese.

Non è consentita in alcun modo la remunerazione dei Soci per le loro prestazioni in ambito associativo, così come la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale accumulato durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura. I rimborsi dovranno essere sempre riferiti collettivamente a fronte dei soli costi sostenuti dal Coro in occasione di eventi ben determinati. E' obbligatorio impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Articolo 22 - Lo scioglimento del Coro avviene per delibera dell'Assemblea, con il voto favorevole di almeno due terzi degli aderenti. In tal caso saranno nominati uno o più liquidatori che delibereranno in ordine alla devoluzione del patrimonio. Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 5, punto 4, della legge 11 agosto 1991, n.266, in caso di scioglimento, cessazione o estinzione del Coro, i beni che vi residuano dopo l'esaurimento della liquidazione saranno ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Con tali varianti, registrate in data 7 gennaio 2008 presso l'Agenzia delle Entrate di Roma (come previsto perché il nuovo testo abbia piena validità e ne conseguano tutti gli effetti giuridici), il Coro è ora inequivocabilmente compreso tra gli organismi ONLUS e, come tale, potrà chiedere di beneficiare di tutte le prescritte agevolazioni di legge, collettive e individuali, utili per elevarne la funzionalità.

Conseguentemente, si è anche provveduto alla modifica del Regolamento, approvata con verbale del Comitato in data 17 gennaio 2008, con allineamenti di carattere meramente formale che in nulla hanno innovato il contenuto delle norme in esso contenute.

4. IL SERVIZIO LITURGICO

Il Coro "Salvo D'Acquisto" ha partecipato a numerose celebrazioni liturgiche presiedute dai Cappellani Militari, presso la Scuola Allievi Carabinieri di Roma e presso la Chiesa del Pantheon.

Ringraziamo particolarmente il Cappellano della Scuola Allievi, Padre Giancarlo Locatelli, per aver tenuto sempre presente il nostro Coro in occasione delle solenni liturgie presso l'Istituto, proponendo la nostra partecipazione al Comandante della Scuola.

In particolare, l'impegno assunto per l'intervento con periodicità almeno mensile al Pantheon, cominciato lo scorso mese di novembre e programmato per ora sino al prossimo giugno, si è dimostrato oneroso ma estremamente gratificante, sia dal punto di vista spirituale che artistico.

Inoltre, è stata formalmente espressa la disponibilità del Coro a partecipare in altri analoghi contesti, particolarmente al Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica per le celebrazioni ufficiali presso la Cappella Paolina del Palazzo del Quirinale (celebrazioni affidate alla responsabilità

del Cappellano Capo dei Corazzieri, Monsignor Franco Sarzi Sartori) e al Parroco della Chiesa dei Santi Sette Fondatori, Padre Massimo Anghinoni, per le celebrazioni che si svolgono nell'annesso Tempio Nazionale del Suffragio dei Caduti di tutte le guerre.

E' stata altresì e particolarmente rinnovata all'Ordinariato, in ogni utile occasione attraverso i Cappellani Militari con i quali si sono sviluppati i contatti, la piena e istituzionale disponibilità del Coro per le celebrazioni per le quali l'Arcivescovo Militare vorrà avvalersi della nostra opera.

5. GLI IMPEGNI

a. Interventi e concerti svolti nell'anno trascorso

ROMA – 4 aprile 2007: Scuola Allievi Carabinieri – Celebrazione Eucaristica per il Precetto Pasquale, presieduta dal Cappellano Mons. Nino Romano, con l'intervento del Comandante delle Scuole dell'Arma, Gen.C.A. Corrado Borruso, e del Comandante della Scuola Allievi Carabinieri di Roma, Col. Sabino Cavaliere.

ROMA - 28 aprile 2007: Basilica di San Vitale – Celebrazione Eucaristica in occasione della festività di San Vitale e per le Cresime, presieduta dal Vescovo Vicario di Roma.

ROMA – 3 maggio 2007: Chiesa di San Filippo Apostolo, in via di Grottarossa – Concerto in onore di San Filippo, unitamente all'Orchestra di Fiati della Regione Lazio.

ROMA – 26 maggio 2007: Basilica del Pantheon, Chiesa dell'Ordinariato Militare - Celebrazione Eucaristica della Pentecoste, presieduta dal Vescovo Vicario di Roma.

ROMA – 24 giugno 2007: Chiesa di Santa Maria del Rosario in Prati – Concerto per la Festa della Musica, organizzato d'intesa con l'Associazione Musicale "Domenico Scarlatti".

PIETRELCINA (BN) – 1° luglio 2007: Chiesa di Piana Romana – Liturgia eucaristica per la chiusura dell'anno corale, celebrata dal Cappellano don Michele Loda.

ROMA – 19 ottobre 2007: Scuola Allievi Carabinieri – Celebrazione Eucaristica per le Sante Cresime dei Carabinieri Allievi del 121° Corso Formativo, presieduta da Mons. Angelo Bassi, Vicario Episcopale per l'Arma dei Carabinieri e Cappellano Capo del Comando Generale.

ROMA – 27 ottobre 2007: Teatro della Parrocchia di San Giuliano Martire – Concerto nell'ambito delle manifestazioni indette per l'inaugurazione del Teatro.

ROMA – 31 ottobre 2007: Chiesa di Santa Maria del Rosario in Prati – Partecipazione alla Liturgia e, a seguire, concerto per la chiusura delle celebrazioni in onore della Beata Vergine Maria del Rosario, alla presenza del Vescovo Vicario di Roma, S.E. Mons. Benedetto Tuzia.

ROMA – 10 novembre 2007: Monumento ai caduti "Cannone" della Casilina - Intervento per la IV Commemorazione dei Caduti di Nassirya, organizzata dall'Associazione "Terzo Millennio", con il patrocinio del Comune di Roma e di altri Enti istituzionali.

ROMA - 21 novembre 2007: Chiesa di Santa Felicità e Figli Martiri - Celebrazione Eucaristica per la ricorrenza della "Virgo Fidelis", organizzata dalla Sezione di Roma-Montesacro dell'Associazione Nazionale Carabinieri.

ROMA – 25 novembre 2007: Basilica del Pantheon, Chiesa dell'Ordinariato Militare - Celebrazione Eucaristica presieduta dal Vicario dell'Ordinario Militare, Monsignor Angelo Frigerio.

ROMA – 9 dicembre 2007: Chiesa di Santa Maria del Rosario in Prati – Rassegna Corale per il Concerto dell'Immacolata, con il Coro della Chiesa di Santa Maria del Rosario e il Coro della Parrocchia di San Gioacchino.

ROMA – 14 dicembre 2007: Teatro della Chiesa di Santa Lucia – Concerto di Natale per la Federazione dei Maestri del Lavoro d'Italia, Consolato Provinciale di Roma, con l'intervento del Complesso Musicale Bandistico diretto dal Maestro Francesco Anastasio.

ROMA – 16 dicembre 2007: Basilica del Pantheon, Chiesa dell'Ordinariato Militare - Celebrazione Eucaristica presieduta dal nuovo Vicario dell'Ordinario Militare, Monsignor Salvatore Genchi.

ROMA – 17 dicembre 2007: Teatro Italia – Concerto di Natale, patrocinato dal V Municipio.

ROMA – 19 dicembre 2007: Scuola Allievi Carabinieri – Celebrazione Eucaristica per il Santo Natale, presieduta dal Cappellano Capo Monsignor Giancarlo Locatelli. e Concerto di canti natalizi.

ROMA – 21 dicembre 2007: Auditorium dello spazio attrezzato di Conca d'Oro - Concerto di canti natalizi nell'ambito delle iniziative promosse per le celebrazioni del Natale in città.

ROMA – 13 gennaio 2008: Basilica del Pantheon, Chiesa dell'Ordinariato Militare - Celebrazione Eucaristica, presieduta dal Cappellano Mons. Giovanni Pietro GIACOMELLI.

ROMA – 20 gennaio 2008: Basilica del Pantheon, Chiesa dell'Ordinariato Militare - Celebrazione Eucaristica in occasione del 130° Anniversario di Fondazione dell'Istituto Nazionale per la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon, con la presenza del Re Vittorio Emanuele e della Principessa Marina Doria, presieduta dal Vescovo Vicario di Roma, S.E. Mons. Ernesto Mandara.

b. Le prove e la partecipazione

Il Coro prosegue la sua preparazione presso la Scuola Allievi Carabinieri, in viale Giulio Cesare, risultata la sede più funzionale per tutti

Rinnoviamo anche in questa circostanza il nostro sincero ringraziamento al Comandante della Legione Allievi Carabinieri, Col. Sabino Cavaliere, che ha confermato la concessione per l'uso dell'Aula Magna e il permesso al parcheggio delle autovetture nei giorni delle prove e dei concerti.

Le prove si svolgono regolarmente il martedì e, eccezionalmente, in una seconda sera il giovedì o venerdì, per la preparazione del repertorio liturgico o in prossimità di impegni esterni.

In particolare, sono state previste più prove il venerdì, a cura della Maestra Organista della Basilica del Pantheon, Professoressa Antonella Moles, per la preparazione della Messa De Angelis (canto gregoriano) e degli altri brani mariani tipici della liturgia presso quella Chiesa, sempre da concordare e in stretta intesa con il Maestro Vitolo.

Riscontriamo, con grande soddisfazione di tutti, che l'affluenza e la costanza della partecipazione è elevatissima, pressoché totale, segno della maturità conseguita con la stabilizzazione delle adesioni ma, anche, del giusto metodo adottato dal Maestro Vitolo.

Conseguentemente, la capacità di apprendimento e il livello tecnico-artistico individuale e collettivo sono di molto cresciuti, rendendo più proficue le prove ed elevato il loro rendimento.

6. COMUNICAZIONE E LOGISTICA

a. Il sito Internet

Il sito Internet www.coropolifonicosalvodacquisto.com è una bellissima realtà che ci dà soddisfazione e immagine, consentendoci di mantenere utili contatti tra noi e di intessere tante nuove e importanti relazioni esterne.

Esso oggi è ricco di contenuti, organizzato su tante pagine di immediata consultazione per consentire una facile e invitante navigazione al suo interno, tra documenti, informazioni, fotografie, brani e rubriche.

E' curata particolarmente la redazione de "Il Corobiniere news", con le pubblicazioni dal 1° gennaio 2004 ad oggi, ininterrottamente, con cadenza mensile, foglietto consultabile e stampabile con estrema facilità, contenente informazioni, studi, immagini, commenti, avvisi, aperto alla collaborazione di tutti i Soci ed esterni eventualmente interessati.

Superato l'iniziale fase di rodaggio, che ha confermato la bontà dell'impostazione concettuale del sito e la validità tecnica della piattaforma informatica, il sito sarà ora oggetto di uno studio per la completa utilizzazione delle possibilità offerte dallo strumento, con l'istituzione di una "area riservata" per contatti esclusivamente tra Soci e autorizzati, e di uno o più "forum" per lo scambio aperto di opinioni tra quanti vorranno confrontarsi con la nostra realtà.

Quindi, è ancor più richiesta la collaborazione di tutti, particolarmente di coloro che, in possesso di specifiche esperienze e conoscenze nel settore, vogliono offrire un contributo anche solo di idee per lo sviluppo del progetto.

Cosa più importante, per concludere questo argomento, è la raccomandazione di andare frequentemente in Internet per "cliccare" il nostro indirizzo, al fine di verificarne costantemente la funzionalità e segnalare qualunque anomalia riscontrata, e, parallelamente, di invogliare in ogni utile occasione parenti, amici e appassionati della musica e del canto a visitarci, anche informaticamente, perché... da cosa nasce cosa!

b. La logistica

Per far fronte alle spese di ordinaria gestione, la quota annuale di adesione è stata elevata, come già prima anticipato, da Euro 20,00 a Euro 25,00, con decisione discussa e preventivamente verbalizzata dal Comitato.

Per trovare, comunque, diverse e più efficaci forme di sostentamento, che consentano anche di accettare impegni di più ampio respiro (in termini di trasporto, pernottamento fuori sede, noleggio di strutture e apparecchiature, acquisto materiali di consumo ed altro) sono state altresì avviate intese con Enti istituzionali per ottenere forme di sovvenzioni a copertura di spese vive, per poter far fronte a impegni congiuntamente programmati con finalità celebrative o assistenziali.

Con i fondi che si realizzeranno attraverso le procedure avviate (e che in questa fase non siamo in grado di poter seppure approssimativamente quantificare), potranno essere approvati e sviluppati programmi per l'acquisto di uniformi, accessori, oggettistica, materiale propagandistico e quanto altro utile e necessario per la migliore riuscita delle attività sociali e il conseguimento delle

finalità statutarie, ma, soprattutto, potranno essere accolti inviti per la partecipazione a iniziative di beneficenza in vari settori, che oggi non si sono potuti onorare perché gli enti richiedenti, anch'essi per la quasi totalità ONLUS e spesso operanti fuori città, non dispongono di fondi con cui far fronte alle spese vive di organizzazione.

7. RACCOMANDAZIONI

Dall'esperienza di questi ultimi mesi abbiamo tratto degli spunti per meglio orientare la nostra condotta in particolari circostanze perché, se è pur vero che tutto va bene, c'è sempre qualcosa da fare per migliorarci, nei comportamenti individuali o di gruppo, come peraltro già fatto a seguito della precedente Assemblea, con ottimi riscontri per la vita del Coro.

a. La conoscenza delle norme interne

Innanzitutto è emerso, in più occasioni, che non tutti i Soci sono bene a conoscenza delle norme interne che regolano la vita del Coro e che presiedono al corretto svolgimento delle attività.

Infatti, talvolta si è richiesto la creazione di norme o di procedure per superare talune situazioni che, invece, erano già previste e dettagliatamente disciplinate, in astratto, negli articoli dello Statuto e del Regolamento.

Analogamente, si sono richiesti interventi e attività da parte dei responsabili del Coro, di volta in volta aditi, che rientrano pienamente nelle dettagliate competenze attribuite al Comitato di Gestione al quale, al contrario, è stato richiesto di svolgere funzioni esorbitanti dalle competenze e finalità previste dallo Statuto per detto organismo collegiale, attribuite invece ad altri specifici organi di gestione.

In sintesi, si chiede talvolta di disciplinare il già disciplinato perché si ignorano le norme che, saggiamente dobbiamo dire, furono previste e formalizzate con l'Atto Costitutivo, proprio per prevenire e risolvere qualsiasi potenziale conflittualità.

Quindi, l'invito per tutti è quello di dare un'occhiata, quando possibile, al sistema normativo che, conformemente alla legge e allo spirito dei costituenti, disciplina la nostra vita.

Tutti i documenti d'interesse sono sul sito Internet, alla pagina "Le norme interne", peraltro ben illustrate, articolo per articolo, sui foglietti de "Il Carabiniere news", ugualmente consultabili sul sito, alla pagina "Le Rubriche".

b. La diffusione delle notizie e delle decisioni

Il Comitato di Gestione, collegialmente, e il Presidente, in talune e ben previste circostanze, assumono le decisioni di competenza, nelle forme e modi stabiliti, che poi sono portate a conoscenza di tutti i Soci, secondo un sistema disegnato e ben funzionante per una corretta ed efficace gestione dell'organismo.

Le decisioni che devono essere subito e di volta in volta conosciute da tutti, sono diffuse oralmente nel corso delle prove, o con volantini distribuiti nelle stesse occasioni, quando non siano comunicate formalmente a ciascuno con lettera.

Le riunioni del Comitato, che hanno cadenza variabile (di fatto almeno mensile), possono essere allargate ai Soci che, per talune competenze o situazioni, si ritenga possano essere utili alla soluzione di specifiche tematiche.

L'attività posta in essere dal Comitato nel suo complesso è portata a conoscenza di tutti in occasione dell'Assemblea dei Soci, quale è l'odierna, con la Relazione Annuale, che è oggetto di chiarimenti, aperta discussione e votazione, e che, se non approvata, comporta l'adozione dei conseguenti correttivi ovvero la sostituzione del Comitato mediante nuove elezioni.

Si richiamano le semplici procedure decisionali e le competenze di ciascuno per ribadire, se ve ne fosse bisogno, che il Comitato, e il Presidente per quanto a lui individualmente devoluto, devono poter autonomamente operare, sostenuti sempre dalla fiducia di tutti.

c. Aspetti di disciplina

Gli interventi ripetutamente svolti per richiamare semplici e basilari regole di comportamento, singolo e collettivo, nello svolgimento delle prove come per le esecuzioni, hanno portato a un elevato livello di partecipazione, tale da far ritenere pienamente adeguata la risposta di tutti.

Si continueranno comunque a svolgere prove di afflusso, deflusso e movimenti collettivi in occasione di concerti e a richiamare le regole fondamentali per ben apparire e migliorare ulteriormente l'immagine del Coro.

Analogamente si esprime soddisfazione per la puntualità alle prove, che iniziano ormai sempre agli orari stabiliti con la quasi totale presenza dei Coristi, pur comprendendo le obiettive difficoltà di chi occasionalmente ritardi, al termine di una giornata di lavoro, proveniente anche da zone distanti dalla sede delle prove.

Ultima annotazione in tema di disciplina è da riferirsi al problema dell'assegnazione dei posti, nelle prove e ai concerti, che sta trovando soluzione grazie alle scelte innovative introdotte, sotto il profilo strettamente tecnico, dal Maestro Vitolo che, conscio delle obiettive difficoltà, sta adottando e adotterà ulteriori schemi e migliorie sino a giungere alla sistemazione ottimale.

d. Cura dell'uniforme

L'uniforme del Coro, lo ricordiamo, è stata definita e descritta nello Statuto, proprio perché la si ritiene parte non secondaria dell'immagine e peculiare elemento identificativo.

Per questo si invitano tutti i Coristi, uomini e donne, a curare particolarmente l'appontamento e l'uniformità della divisa, peraltro abbastanza libera nella foggia ma vincolante nel colore e nella sobrietà complessiva dell'abbigliamento.

Con eventuali prossime disponibilità economiche si cercherà di dotare tutti di capi uguali, quali lineari mantelle femminili e semplici giacconi per gli uomini, per garantire la massima sobria uniformità, e di acquistare nuovi accessori e distintivi, semplici e funzionali, per elevare la funzionalità della divisa e migliorare ulteriormente l'immagine del Coro.

e. La partecipazione agli eventi esterni

Il Comitato di Gestione, per il complesso delle sue attribuzioni e particolarmente nella funzione di rappresentanza di tutti i Soci, decide di volta in volta, d'intesa con il Maestro del Coro, la partecipazione agli interventi che ci vengono proposti.

Non è quindi bello che qualcuno fissi in assoluta autonomia il proprio livello di coinvolgimento negli eventi, secondo una personale scala di valori.

Motivi particolari ed eccezionali possono sempre esserci, è ben comprensibile, ma al di là di questo non esistono "concerti di serie A" e "concerti di serie B", ma solo interventi a cui il Coro ha dato la sua completa e totale adesione, per i quali tutti siamo chiamati e dobbiamo rispondere.

In ogni caso, chi già sa di non poter essere presente ad un evento programmato, lo deve comunicare in modo chiaro e il più presto possibile, perché il Maestro e i responsabili possano adottare gli eventuali necessari correttivi.

f. Comportamento nei concerti

Con l'incremento delle partecipazioni esterne, è sensibilmente migliorata l'immagine del Coro anche sotto l'aspetto propriamente comportamentale, per una maggiore conoscenza di quelle piccole norme da rispettare e che, per memoria di tutti, si ritiene opportuno riepilogare:

- arrivare puntuali all'appuntamento fissato per l'evento e restare uniti nel gruppo per ascoltare e seguire tutte le indicazioni che vengono date sul posto, per il riscaldamento e per l'esecuzione (chi giunge in ritardo dovrà attendere a lato finché il Maestro non lo avrà invitato a raggiungere il proprio posto nella formazione);*
- curare sempre l'uniforme sociale (evitando abbigliamenti e acconciature "individualistiche"), in tutti i particolari, compresi il distintivo sociale e la cartella degli spartiti, che deve essere preparata anticipatamente, con i brani nell'ordine in cui saranno eseguiti;*
- entrare e uscire dal luogo dell'evento in maniera disciplinata, nella successione che sarà di volta in volta indicata, perché questi movimenti avvengono sotto gli occhi del pubblico e fanno già parte dell'esibizione;*
- mantenere la concentrazione per tutta la durata dell'evento, anche negli intervalli tra i brani, senza parlare o esprimere commenti tra i coristi, soprattutto se si evidenziano inconvenienti, **facendo riferimento sempre e solo al Maestro** per chiedere eventuali delucidazioni e correttivi;*
- se si è in Chiesa, raggiungere e utilizzare i posti a sedere solo se già previsti (normalmente si cercherà di predisporli prima della celebrazione), senza distrarsi tra un brano e l'altro e farsi sorprendere al momento degli attacchi;*
- rispettare il sincronismo dei movimenti, nell'apertura e chiusura delle cartelle, nel saluto al pubblico, nel sedersi e nell'alzarsi dalla sedia, e in tutti gli altri movimenti collettivi, seguendo attentamente le indicazioni del Direttore (o di eventuale altro incaricato).*

g. Relazioni e rapporti interpersonali

Eventuali incidenti interpersonali, che pur possono esserci in una compagine articolata e numerosa come la nostra, non devono assurgere a livello di gestione del Coro, anche se naturalmente ogni eventuale sceszio deve impegnare tutti per il chiarimento e il superamento dello stesso tra i diretti interessati.

E' quindi compito di ciascuno, intimamente avvertito, quello di evitare l'insorgenza di motivi di contrasto con altri, o tra altri di cui abbia conoscenza, e di prodigarsi per gettare acqua sul fuoco, nello spirito di concordia e di amicizia che ci lega, indistintamente, e che sempre più deve svilupparsi e contraddistinguerci.

Inoltre, è normale che tutti partecipino alla gioia, al dolore, ai problemi di ciascuno, perché il Coro non è la mera somma aritmetica di tante persone ma un organismo vivente con una ben definita sensibilità collettiva.

Al riguardo, è bene che si raffittisca e si sviluppi quella rete relazionale, che potremmo definire neuronica, che già esiste a macchie di leopardo tra colleghi di sezione, tra vicini di posto, tra vecchi e nuovi conoscenti, perché ciascuno abbia sempre almeno un referente fisso che, d'iniziativa, si preoccupi se l'altro si assenti ripetutamente, se mostri difficoltà di partecipazione o manifesti disagio per qualsiasi motivo, anche strettamente personale e non riferibile all'attività sociale, per attivarsi conseguentemente e promuovere tutte le azioni di sensibilizzazione, individuali e collettive, che dovessero apparire necessarie.

Nessuno deve essere né deve sentirsi solo o isolato in un contesto affollato e unitario come il nostro: se dovesse accadere un'eventualità del genere, avremmo fallito il primo scopo, quello della solidarietà, indispensabile ancor prima del canto!

8. PROSPETTIVE E PROGRAMMI

a. La partecipazione agli eventi esterni

Le linee programmatiche per gli interventi e le partecipazioni esterne restano le stesse dell'anno precedente, confortate dai risultati conseguiti grazie all'impegno e alla tenacia di tutti,

Siamo quindi già estremamente impegnati, sul fronte della partecipazione alle liturgie dell'Ordinariato, secondo i calendari vigenti e le fondate aspettative per altre occasioni ancora da definirsi, come sul versante propriamente concertistico, con peculiari programmi di repertorio e di date in corso di approntamento.

Molte di queste scelte di partecipazione sono in qualche modo obbligate, come ci ha dimostrato l'elevatissimo numero di eventi che ci hanno visti protagonisti nel 2007, nelle liturgie come nei concerti, e se l'impegno che ne è conseguito ci gratifica da una parte degli sforzi compiuti, ci avverte al contempo che sarà difficile mantenere nel futuro un ritmo così intenso, per l'obiettivo indisponibilità di tempo.

Il Comitato, quindi, valuterà con maggior rigore le richieste di partecipazione che giungeranno, al fine di selezionare pochi e significativi interventi, con una priorità che risponda innanzitutto ai nostri scopi istituzionali, fissando ben per tempo il calendario dei concerti affinché ciascuno possa regolarsi al meglio anche in relazione alle proprie esigenze, private e di lavoro.

Con uno sguardo all'immediato, anticipiamo solo che è in fase di studio un repertorio, unico ed entusiasmante, di canti patriottici, molti dei quali inediti e appositamente elaborati dal Maestro Vitolo, pienamente in linea e attuativo dei nostri scopi statutari, da presentare in un "Concerto per la Patria", che si ha intenzione di portare in giro per l'Italia sin dalla prossima primavera, per esprimere valori e tradizioni militari di cui siamo, a pieno titolo, tangibile manifestazione.

Infine, l'anno sociale si concluderà, come di consueto, con una giornata di canto e preghiera, alla quale inviteremo l'Ordinario, con congruo anticipo perché possa eventualmente prevedere la data tra i suoi impegni pastorali.

Dopo Pietrelcina, meta dell'anno passato, siamo ora orientati verso le Marche, per una puntata giornaliera da effettuarsi, compatibilmente con le comunicazioni che ci darà l'Ordinario, non oltre la metà di giugno.

b. Il Pellegrinaggio Militare Internazionale di Lourdes

La quasi totalità dei Soci ha spontaneamente manifestato la convinta decisione di partecipare al Pellegrinaggio Militare Internazionale di Lourdes 2008, quest'anno particolarmente significativo perché coincidente con il 60° anniversario della sua istituzione.

Questo sentimento non è nuovo, perché già nel 2004 il Coro era in procinto di partire per il pellegrinaggio, nell'ambito della programmazione dell'Ordinariato, impegno poi non concretizzatosi per altre prioritarie esigenze organizzative di quel periodo.

Oggi, invece, la richiesta nasce spontanea dall'intimo desiderio di ciascuno, di raggiungere Lourdes come pellegrino, condividendo se possibile questo percorso spirituale con gli stessi amici con i quali si vive, ormai quasi quotidianamente e da più anni, l'esperienza corale.

Quindi tutti a Lourdes, in tanti e comunque, indipendentemente dalla organizzazione dell'Ordinariato a cui, comunque, se ritenuta l'adesione dei Coristi numericamente significativa per sviluppare anche un adeguato repertorio, si segnalerà la presenza e la disponibilità del Coro "Salvo D'Acquisto" (tramite il Cappellano della Scuola Allievi, Padre Giancarlo Locatelli, al quale saranno già indirizzate tutte le adesioni per la partecipazione individuale), che, a questo punto, potrebbe anche avere dei compiti ben precisi ed un ruolo definito nell'ambito delle manifestazioni organizzate dall'Italia.

Ciò comporterà naturalmente, un ulteriore e gravoso impegno per la preparazione dei numerosi brani che ci saranno richiesti o segnalati dagli organizzatori degli eventi, ma siamo certi che questo lavoro aggiuntivo sarà accettato e svolto con gioioso fervore da tutti.

9. SCHEDA DIDATTICA (a cura del Maestro Alberto Vitolo)

Nell'ottobre del 2006 con grande entusiasmo il Maestro Vitolo ha accettato l'incarico di dirigere il Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto" e oggi, dopo un anno e mezzo di tanto e impegnativo lavoro, si è dichiarato felice di questa scelta reciproca.

Dopo un'attenta analisi e verifica delle potenzialità tecniche e musicali del coro, il Maestro ha programmato lo studio diviso in tre percorsi:

- *continua alfabetizzazione musicale;*
- *organizzazione tecnica corale, mediante :*
 - (a) *audizioni e controllo annuale delle voci;*
 - (b) *riordino delle varie corde;*
 - (c) *esercizi mirati per la respirazione e per l'intonazione;*
 - (d) *disciplina corale;*
- *studio di un repertorio con brani di vario stile, realizzabile musicalmente e vocalmente secondo le attuali e progressivamente crescenti capacità del Coro.*

Per ottenere i risultati programmati per il prossimo anno, di rilievo qualitativo e in breve tempo, sono necessarie voci ben educate in un coro.

Oggi, ormai superate le numerose e comprensibili problematiche iniziali, dopo un lungo periodo di costruttivo lavoro attraverso questi percorsi delineati, e realizzati dal Coro in modo efficace e gioioso, i risultati conseguiti sono molto soddisfacenti e impongono sicuramente ottimismo per il futuro.

Non bisogna mai perdere di vista che solo con uno studio attento e rigoroso, con l'analisi delle proprie potenzialità e, soprattutto, con la voglia di essere un CORO di persone che amano la musica, si potranno conseguire, con determinazione, i traguardi prefissati, sempre più importanti e di elevata gratificazione per tutti.

10. CONCLUSIONI

La salute e la maturità del Coro non si misurano solo in termini materiali e oggettivamente riscontrabili nel numero di cantanti, di concerti e interventi svolti, di brani aggiunti al repertorio, ma di spiritualità diffusa e condivisa.

Oggi più che mai avvertiamo concretamente di essere una realtà per quel sentimento di benessere che ci gratifica nello stare insieme e nell'impegnarci a fondo nello studio e nelle esibizioni.

Ma non basta. A ciò si aggiunge la partecipazione sincera e profonda alla gioia e al dolore dell'amico o della collega di sezione, del vicino di posto, di chi manca ripetutamente per qualche problema di famiglia, di lavoro o personale.

Conseguenza della stabilizzazione delle adesioni e del metodo rigoroso e professionale del nostro Maestro, lo abbiamo già detto, ma anche acquisizione di consapevolezza di un ambizioso progetto, che riguarda la nostra vita, e che vediamo realizzarsi giorno per giorno con l'apporto convinto di tutti.

Diciamocelo in sintesi: stiamo diventando grandi e abbiamo imparato a rispettarci!

Soprani

MARIA GRAZIA BRUNO
MARIA CRISTINA CASALE
MARGHERITA FABBRI
LETIZIA FRANCHI
ANNAMARIA MANCINI
PATRIZIA NATICCHIONI
LUIGIA PICCINNO
IVANA RICCIARDI
PATRIZIA RIPANDELLI
MARIA RIZZO
ADRIANA ROMAGNOLI
DOMENICA TAVELLA
MARIA LUISA VARRIALE

Contralti

MARIA FRANCESCA ALTIMARI
MARIA TERESA BRUNETTI
ANNUNZIATA BUSCARINO
RITA CAMBORATA
ANGELA MARIA D'APRILE
GIUSEPPINA DI MARCO
SOFIA LANZA
LUCIA MAROLO
ANNUNZIATA NASO
MARCELLA SACCO
MARIA TERESA SANTESARTI
ROSANNA TRIESTE
IRMA VALENTI

Tenori

ETTORE CAPPARELLA
DAMIANO CIANCA
GIUSEPPE COLASURDO
DIEGO FAZI
ROBERTO MASSARO
GIUSEPPE PASSAFARO
PASQUALE RIBATTI
JEAN TORIEL

Bassi

BATTISTA AQUINO
MAURIZIO CORI
ROBERTO DUCCI
GIANLUCA GURRERA
GIUSEPPE LOIACONO
MARIO MATTEI
ANTONIO RICCIARDI
ROBERTO RIPANDELLI
SERGIO SABATINI
ANTONINO SURACE
VINCENZO TANZARELLA
GIUSEPPE TODARO
PENSIERO TRABUCCO
TOMMASO TREGLIA
DANIELE ZAMPONI

Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto"

Onlus - Coro Ufficiale della Famiglia Militare

CON L'ALTO PATRONATO DELL'ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA

Salita del Grillo, 37 - 00184 Roma

Promotore e Presidente Onorario

Gen.B. CC Antonio Ricciardi

Presidenti Onorari

Gen. C.A. CC Salvatore Fenu S.E. Mons. Angelo Bagnasco

Presidente

Magg. CC Pensiero Trabucco

Direttore artistico

Magg. CC M° Francesco Anastasio

Maestro del Coro

vacante (incaricato: M° Alberto Vitolo)

Segretario

Dott. Giuseppe Todaro

Tesoriere

Prof. Giuseppe Loiacono

Consiglieri

Col. CC Roberto Ripandelli

Signora Patrizia Naticchioni

Soci Fondatori

*Antonio Ricciardi Alessandro D'Acquisto Salvatore Fenu Marco Frisina Angelo Frigerio
Filippo Manzi Pensiero Trabucco Francesco Anastasio Salvatore Lazzara Bruno Capanna
Gianfranco Risté Vincenzo Tropeano Salvatore Lembo Michele Razza Luigi Bacceli Leonardo Susca*

Organista

Cappellano don Michele Loda

Atto Costitutivo sottoscritto il 22 dicembre 2003

presso la Chiesa Principale di Santa Caterina da Siena in Magnanapoli

**APERTO A TUTTO IL PERSONALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI, DELLE FORZE ARMATE
E DELLA GUARDIA DI FINANZA, IN SERVIZIO E IN CONGEDO, CON FAMILIARI E AMICI**